

L'AQUILA, ALBANO: "BENE PARCO BADEN POWELL, MA CHE FINE HA FATTO PIAZZA D'ARMI?"

2 Ottobre 2021



L'AQUILA - "Sono contento che il parco Baden Powell di via Antica Arischia sia tornato a nuova vita. La ricostruzione degli spazi di socialità deve riguardare tanto il centro quanto le periferie e le frazioni, che hanno un bisogno più forte che mai di riappropriarsi di luoghi della collettività".

A scriverlo in una nota, il consigliere comunale del Pd L'Aquila Stefano Albano, che aggiunge: "Proprio per questo, vorrei riportare l'attenzione sul più grande progetto di parco urbano che dovrebbe sorgere nella periferia ovest della città, il parco di Piazza D'Armi, un'area verde che lambirebbe diversi quartieri cittadini e darebbe centralità a uno spazio che oggi è un buco nero sulla mappa della città".

"Di ostacoli e anomalie sul cammino del progetto ce ne sono stati tanti. Di certo c'è che dal 2014 ad oggi, anno in cui fu espletato il bando, sono passati sette anni e i soldi in cassa sono ancora lì, col rischio non solo di avere un'altra incompiuta, ma anche di fare una figuraccia a livello internazionale, visto che 3 dei 18 milioni impegnati arrivano da una donazione post terremoto da parte del governo australiano e di molti cittadini abruzzesi emigrati in Australia; altri 4 milioni furono donati, sempre nel post-sisma, mediante la legge Mancini. L'ultima notizia di questo lungo percorso a ostacoli risale a un anno fa, quando uno studio di giovani architetti e ingegneri vinse la gara per la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza. In un'intervista di fine anno, il vicesindaco Raffaele Daniele aveva poi parlato del 2021 come anno delle grandi opere per rivoluzionare la città, includendo nell'elenco anche il parco urbano di Piazza D'Armi e una copertura per il piazzale del mercato. Siccome l'anno volge verso la conclusione, credo che i cittadini abbiano diritto di sapere a che punto è arrivato l'iter e se i contatti dell'amministrazione con la ditta Rialto, vincitrice dell'appalto, poi entrata in concordato preventivo, hanno avuto sviluppi; a questo scopo, presenterò a breve un'interrogazione in Consiglio Comunale".

"Riuscire a realizzare questo progetto, che vide la luce nel lontano 2008, darebbe valore alla popolosa periferia ovest

dell'Aquila con un parco, un auditorium e un parcheggio interrato, trasformando un'area abbandonata e non fruibile in un luogo di aggregazione di cui la nostra città ha bisogno anche fuori dal centro storico", conclude.